



Settore 4

Ambito di Seriate • Piano sociale di Zona

Servizi sociali di Ambito

2025 bando misura b2 fna.doc

Servizi sociali di Ambito

Bando 2025 Misura B2

per l'erogazione interventi di assistenza diretta e indiretta a favore di anziani non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e di persone in condizione di disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato.

(FNA annualità 2024 Esercizio 2025- DGR XII/3719 del 30/12/2024)

Art. 1. Finalità e oggetto

Il Bando 2025 Misura B2 disciplina l'erogazione **interventi di assistenza diretta** (interventi integrativi sociali) e **indiretta** (erogazione di buoni sociali) con la finalità di favorire e strutturare sul territorio dell'Ambito, nel quadro di una gestione complessiva delle risorse, servizi ed interventi che corrispondano alle necessità delle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e di persone in condizione di disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato.

Art. 2. Dotazione finanziaria

Lo stanziamento disponibile per il bando 2025, derivante dal Fondo Non Autosufficienze 2024 assegnato all'Ambito Territoriale sociale di Seriate ex DGR 3719/2024¹ è pari a **euro 299.723,28**, ai quali si aggiungono i residui derivanti dalla DGR 2033/2024, al momento quantificabili in complessivi **euro 19.324,45**.

Nello specifico, secondo la programmazione territoriale di Ambito, è prevista la seguente articolazione:

¹ DGR XII/3719 del 30 dicembre 2024 "Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato - Fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025" e Decreto n.1279 del 3 febbraio 2025 "Accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale fondo non autosufficienze (riparto 2024) sull'esercizio finanziario 2025, di cui alla DGR n. 3719/24, impegno e liquidazione parziale".

	Da DGR 3719/2024	Da residui	Totale risorse disponibili	di cui per minori	di cui per adulti	di cui per anziani
1. Voucher socio-assistenziale	43.008,00 €	0,00 €	43.008,00 €	0,00 €	0,00 €	43.008,00 €
2. Voucher socio-educativo	128.779,20 €	15.609,60 €	144.388,80 €	81.950,40 €	46.828,80 €	0,00 €
INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA	171.787,20 €	15.609,60 €	187.396,80 €	81.950,40 €	46.828,80 €	43.008,00 €
3. Buono sociale AF	108.000,00 €	0,00 €	108.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	96.000,00 €
4. Buono sociale caregiver familiare	13.936,08 €	3.714,85 €	17.650,93 €	0,00 €	33.260,53 €	0,00 €
5. Assegno autonomia	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €
INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA	127.936,08 €	3.714,85 €	131.650,93 €	6.000,00 €	45.260,53 €	96.000,00 €
TOTALE	299.723,28 €	19.324,45 €	319.047,73 €	87.950,40 €	92.089,33 €	139.008,00 €

Sono inoltre disponibili a valere sul FNA 2024 **euro 166.494,19** per l'attuazione di interventi integrativi sociali a favore di persone in carico alla misura B1, di cui euro 94.722,21 a favore di persone anziane ed euro 71.771,98 a favore di persone adulte e minori, a cui si aggiungono euro 11.361,69 a titolo di residuo del FNA 2023.

Art. 3. Destinatari e requisiti di accesso

Sono destinatarie della Misura B2 le persone di qualsiasi età che vivono al proprio domicilio e sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- ✓ sono residenti nei comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate: Seriate, Albano S. Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre de' Roveri;
- ✓ presentano compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già **persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988**). Nel caso di certificazione che stabilisca che la persona anziana non autosufficiente abbia necessità di un basso bisogno assistenziale o che la persona con disabilità abbia necessità di sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92), l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento. L'istanza dovrà essere comunque perfezionata prima dell'approvazione della graduatoria;
- ✓ hanno i seguenti valori massimi ISEE 2025 di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di euro 25.000,00 (ampliato a euro 30.000,00 per il solo strumento dell'assegno di autonomia); ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di

euro 40.000,00 compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa;

- ✓ Per i soli cittadini di Paesi Terzi, sono titolari di permesso di soggiorno, della durata pari o superiore a un anno², in corso di validità.

Art. 4. Priorità di accesso

È garantita, secondo quanto disposto dalla DGR XII/3719/2024, la priorità di accesso alle persone richiedenti che:

- ✓ non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali;
- ✓ hanno attivo un progetto di vita indipendente (ovvero beneficiarie dell'assegno di autonomia - Misura B2);
- ✓ hanno personale di assistenza regolarmente impiegato;
- ✓ hanno sottoscritto un PI/Progetto di Vita (L.328/l.r.25/2022) che preveda interventi integrativi di cui alla Misura B2.

Art. 5. Compatibilità e incompatibilità della Misura B2

L'erogazione della Misura B2 è **compatibile** con:

- ✓ interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ✓ interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ✓ ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ✓ ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- ✓ sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi;
- ✓ Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015
- ✓ Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili con il buono Misura B2 - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:
 - progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore della settimana per attività di supporto, di socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti che non siano configurate come iscrizione a un servizio formale;
 - progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

Considerata la tipologia di destinatari tali progetti nel caso di erogazione delle prestazioni unità d'offerta accreditate l'Ente deve assicurare che le stesse siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

² Come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- ✓ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- ✓ Misura B1;
- ✓ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ✓ contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- ✓ presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ✓ Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024;
- ✓ Home Care Premium/INPS HCP

fruite nell'anno 2025. L'incompatibilità permane per tutta la durata annuale del progetto.

Art. 6. Gli strumenti della Misura B2

La DGR 3719/2024 prevede interventi di assistenza diretta (servizi) e di assistenza indiretta (contributi), che sono stati così declinati nella programmazione territoriale di Ambito.

Gli strumenti di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro).

6.1 Strumenti di assistenza diretta (Interventi integrativi sociali)

Sono ricomprese negli interventi di assistenza diretta **interventi socio-assistenziali e socio-educativi**, erogati tramite voucher, finalizzati al supporto e sollievo ai caregiver familiari e al benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

Ai fini del presente bando, i beneficiari degli interventi di assistenza diretta sono le persone con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura senza il supporto da parte di personale di assistenza.

I beneficiari dei voucher dovranno scegliere gli enti erogatori che effettueranno gli interventi dall'apposito albo costituito presso l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate. consultabile sul sito istituzionale al seguente link:

https://www.ambitodiseriate.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=10357

1. VOUCHER SOCIO-ASSISTENZIALE

Voucher sociale mensile di **euro 512,00** per la fruizione di prestazioni di assistenza di natura socio-assistenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti, che favoriscano la sostituzione dei caregiver familiari nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare.

1. Voucher socio-assistenziale

<i>Destinatari</i>	<i>Prestazioni erogate tramite voucher</i>	<i>Importo mensile voucher</i>	<i>N. max voucher erogabili</i>	<i>Importo totale</i>
Persone di età uguale o superiore ai 65 anni	20 ore mensili di prestazioni socio-assistenziali, ad un costo orario di 25,60 €	512,00 €	12	6.144,00 €

2. VOUCHER SOCIO-EDUCATIVO

Voucher sociale mensile di **euro 325,20** per la fruizione di prestazioni di assistenza socio-educativa rivolto a persone di età compresa tra 0 e 64 anni, , che favoriscano la sostituzione dei caregiver familiari nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare e territoriale.

2. Voucher socio-educativo

Destinatari	Prestazioni erogate tramite voucher	Importo mensile voucher	N. max voucher erogabili	Importo totale
Persone di età compresa tra 0 e 64 anni	12 ore mensili di prestazioni socio-educative, ad un costo orario di 27,10 €	325,20 €	12	3.902,40 €

6.2 Strumenti di assistenza indiretta (Contributi economici)

3. BUONO SOCIALE PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO

Buono sociale mensile **fino ad un importo massimo di euro 500,00** in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato, anche in presenza di caregiver familiare.

L'importo varia in funzione dell'ISEE e della tipologia di contratto del personale di assistenza: se il personale di assistenza regolarmente impiegato non è convivente con vitto e alloggio, l'importo mensile del buono sarà dimezzato.

3. Buono sociale per personale di assistenza regolarmente impiegato

Destinatari	Valore ISEE sociosanitario	Valore ISEE ordinario o minorenni	Importo mensile buoni	N. max buoni erogabili	Importo totale
Persone di qualsiasi età	Da 0 a 7.000,00 €	Da 0 a 11.200,00 €	500,00 €	12	6.000,00 €
	Da 7.000,01 € a 16.000,00 €	Da 11.200,01 € a 25.600,00 €	400,00 €	12	4.800,00 €
	Da 16.000,01 €	Da 25.600,00 €	300,00 €	12	3.600,00 €
<i>N.B.: se il personale di assistenza regolarmente impiegato non è convivente con vitto e alloggio, l'importo mensile del buono sarà dimezzato.</i>					

4. BUONO SOCIALE CAREGIVER FAMILIARE

Buono sociale mensile di **euro 100,00** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare³ inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.

Può essere riconosciuta la qualifica di caregiver familiare⁴ solo alle seguenti figure familiari: il coniuge, l'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o il convivente di fatto, un familiare o un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati

³ Legge regionale 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare".

⁴ Il caregiver familiare, come definito dall'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 è "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104⁵, un familiare entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità o titolare di indennità di accompagnamento.

Grado	Parentela		Affinità	
	In linea retta	In linea collaterale	In linea retta	In linea collaterale
1°	Padre, Madre (anche adottivi) Figlio, Figlia (anche adottivi, esclusa solo l'adozione di persone maggiorenne)		Suocero, Suocera	
2°	Nonno, Nonna Nipote (figlio del figlio)	Fratello, Sorella	Nonno/ Nonna del coniuge	Cognato, Cognata
3°	Bisnonno, Bisnonna Pronipote (figlio di nipoti da parte del figlio)	Zio, Zia Nipote (figlio/a del fratello o sorella)	Bisnonno/Bisnonna del coniuge	Zio, Zia del coniuge nipote (figlio/a di cognato/cognata)

4. Buono sociale caregiver familiare

	Importo mensile buoni	N. max buoni erogabili	Importo totale
Persone con disabilità di età compresa tra 18 e 64 anni	100,00 €	12	1.200,00 €

5. ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi⁶, può essere riconosciuto un buono sociale fino ad un massimo mensile di **euro 500,00**.

Tale potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario uguale o inferiore a euro 30.000,00.

5. Assegno per l'autonomia

Destinatari	Importo mensile buoni	N. max buoni erogabili	Importo totale
Persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni, con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di autodeterminazione in grado di esprimere la propria volontà, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto	500,00 €	12	6.000,00 €

⁵ In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità.

⁶ Persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di autodeterminazione in grado di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare

Art. 7. Interventi integrativi sociali misura B1

Per l'attivazione degli interventi integrativi sociali della misura B1, è previsto un budget complessivo calcolato sulla base dei mesi di effettiva presa in carico.

L'importo riconoscibile per singolo Progetto individuale riferito:

- alla persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale è euro 150,00/mese fino a un massimo di euro 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico);
- ai minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato è di euro 65,00/mese fino a un massimo di euro 780,00 (per 12 mesi di presa in carico).

L'accesso agli interventi è indicato nel Progetto individuale predisposto in sede di UVM e condiviso con gli Ambiti. Non è prevista presentazione di apposita istanza.

Al fine di rendere lo strumento maggiormente fruibile, flessibile e più aderente all'attuazione del progetto individuale, l'UVM può prevedere una pianificazione degli interventi che superi il budget mensile - e comunque fino all'importo budget complessivo - anche in relazione all'evoluzione dei bisogni della persona e del caregiver familiare.

Gli interventi inseriti nei singoli Progetti Individuali potranno essere utilizzati entro il 31 dicembre 2025.

Gli interventi integrativi sociali misura B1 saranno erogati tramite voucher dai soggetti accreditati dall'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per la Misura B2 e iscritti nell'apposito albo consultabile sul sito istituzionale al seguente link:

https://www.ambitodiseriate.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=10357

domiciliare.

Tipologia	Destinatari	Prestazioni erogate tramite voucher	Importo mensile voucher	N. max voucher erogabili	Importo totale annuo
1. Voucher socio-assistenziale	Persone anziane	5,8 ore mensili di prestazioni socio-assistenziali, ad un costo orario di 25,60 €	150,00 €	12	1.800,00 €
2. Voucher socio-educativo	Persone adulte e minori	2,4 ore mensili di prestazioni socio-educative, ad un costo orario di 27,10 €	65,00 €	12	780,00 €

Art. 8. Periodo di riferimento della misura B2

La Misura B2 assegnata ha validità dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026, per un massimo di n. 12 buoni/voucher mensili, previa permanenza dei requisiti per l'intero periodo di erogazione.

Art. 9. Modalità di presentazione delle domande

Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente bando possono presentare domanda di assegnazione della Misura B2 dalle ore 12:00 di mercoledì 28 maggio 2025 alle ore 12:00 di venerdì 20 giugno 2025.

La domanda può essere presentata solo in modalità telematica compilando l'apposito modulo on line sul sito dell'Ambito di Seriate: www.ambitodiseriate.it.

A seguito della presentazione della domanda, il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è notificata dal sistema informatico al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione. Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello telematico di domanda.

Tutte le comunicazioni inerenti all'istruttoria dell'istanza presentata, tra cui eventuali richieste di integrazione documentale avanzate dall'ufficio di piano, **avverranno tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda**. È pertanto esclusiva responsabilità del richiedente fornire un indirizzo di posta elettronica valido e controllare periodicamente la casella di posta elettronica.

Per coloro che non fossero in grado di presentare in autonomia la domanda in via telematica, sarà possibile richiedere supporto per la compilazione presso il proprio comune di residenza, previo appuntamento.

Deve essere presentata una sola domanda per beneficiario: in caso di errore non ripresentare la domanda ma inviare una comunicazione a ufficiodipiano@ambitodiseriate.it chiedendo la rettifica dei dati errati.

9.1 Documentazione da allegare alla domanda

Dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda:

I. per tutti i richiedenti:

- a. Copia della carta di identità del richiedente;
- b. Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992 oppure documentazione attestante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ai sensi della legge n. 18/1980. Qualora si fosse in fase di accertamento dell'invalidità, è possibile presentare il certificato medico utilizzato ai fini della certificazione INPS.

II. solo per i richiedenti per i quali ricorrono le condizioni sotto specificate:

- c. Per i richiedenti cittadini di Paesi Terzi, copia del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno in corso di validità;
- d. Per le persone sottoposte a limitazione della capacità giuridica, atto di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno che presenta la domanda per conto della persona incapace.

Le domande che saranno inoltrate prive degli allegati obbligatori non saranno ammesse.

Solo nel caso in cui si abbia presentato il certificato medico utilizzato ai fini della certificazione INPS, sarà necessario inviare entro il verbale invalidità entro venerdì 20 giugno 2025 all'indirizzo mail ufficiodipiano@ambitodiseriate.it.

Art. 10. La procedura di valutazione delle domande

10.1 Valutazione di ammissibilità

L'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate provvederà all'istruttoria delle domande pervenute, finalizzata a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa, nonché la sussistenza dei

requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della pubblica amministrazione.

Per tutte le istanze sarà verificata la conformità dell'ISEE, con particolare attenzione alla conformità anagrafica ovvero alla corrispondenza tra le persone dichiarate nell'ISEE e quelle presenti sullo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della DSU. Dal momento che l'attestazione ISEE determina la soglia di accesso al contributo, l'ufficio di piano, ente deputato all'erogazione delle risorse regionali, non accetterà attestazioni ISEE difformi prive di adeguato giustificativo ai sensi della normativa sull'ISEE e procederà alla non ammissione della domanda.

Il responsabile dell'istruttoria si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti, tramite posta elettronica, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta di integrazione. Qualora l'eventuale integrazione documentale richiesta non pervenga entro il termine dato, la domanda non sarà ammessa.

10.2 Valutazione preliminare e graduatoria

L'Ufficio di Piano procederà alla valutazione delle domande e alla redazione della graduatoria provvisoria, in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Variabili		Criteri di valutazione	Punti attribuibili
Condizione economica del richiedente		20 punti detratto il prodotto di 20 punti per ISEE richiedente diviso il valore della soglia ISEE per ciascuna tipologia di beneficio <i>20-((20 X ISEE richiedente) / Soglia ISEE)</i>	Max. 20,0000
Condizione del caregiver	Carico assistenziale del caregiver	Caregiver convivente con la persona non autosufficiente/disabile e altri familiari	2,0000
		Caregiver convivente con la sola persona non autosufficiente/disabile e assistente familiare	3,0000
		Caregiver convivente con la sola persona non autosufficiente /disabile	4,0000
		Caregiver convivente che si occupa di più di una persona non autosufficiente /disabile	5,000
	Eventi critici a carico del caregiver	Presenza di patologia certificata che compromette l'autonomia funzionale del caregiver convivente	3,000
		Decesso del caregiver convivente nel corso dell'ultimo anno	5,000
Totale			Max. 30,000

Saranno altresì applicati i seguenti punteggi per il riconoscimento delle condizioni di priorità di cui all'articolo 4 del presente Bando:

Condizioni di priorità	Punti aggiuntivi
1. non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali	3
2. hanno attivo un progetto di vita indipendente (ovvero beneficiarie dell'assegno di autonomia - Misura B2);	3
3. hanno personale di assistenza regolarmente impiegato	3

4. hanno sottoscritto un PI/Progetto di Vita (L.328/ l.r.25/2022) che preveda interventi integrativi di cui alla Misura B2	2
--	---

Saranno approvate due distinte graduatorie: una per gli interventi di assistenza diretta e una per gli interventi di assistenza indiretta, articolate a loro volta in specifiche sezioni per gli strumenti di intervento.

A parità di punteggio precede in graduatoria la persona con il punteggio maggiore di carico assistenziale del caregiver.

10.3 Valutazione multidisciplinare

L'ufficio di piano provvederà a inviare ai servizi sociali comunali l'elenco dei richiedenti ammessi e finanziabili, in quanto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, al fine di procedere con la valutazione.

Il servizio sociale del comune di residenza provvederà al perfezionamento della domanda con la somministrazione delle scale di valutazione ADL e IADL, con la compilazione della scheda di valutazione sociale e della scheda preliminare di progetto, redatta in osservanza delle indicazioni della DGR 3719/2024.

Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

La valutazione multidimensionale e multiprofessionale, successiva alla verifica dei requisiti di accesso, è effettuata dagli Ambiti in modalità integrata con l'ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate, sulla base di specifici protocolli operativi definiti fra ASST e Ambiti validati dalla Cabina di regia ai sensi della DGR n. XI/6760/2022.

La valutazione multidimensionale ha tra l'altro la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto articolato e complessivo nella prospettiva del "Progetto di vita" di cui al D.lgs. n. 62/2024 e alla L.r. n. 25/2022.

Nella valutazione multidimensionale e multiprofessionale si procede pertanto all'esame di quattro assi collegati alla funzionalità psicofisica (autonomia funzionale, mobilità, area cognitiva, disturbi comportamentali) e di un asse collegato alle caratteristiche sociali (supporti/reti formali e informali e autonomia finanziaria).

La funzione valutativa, come precisato nel PNNA 2022-2024, è esercitata da un insieme di operatori di aree diverse, finalizzata all'individuazione dei bisogni di salute, nonché delle caratteristiche socioeconomiche e relazionali della persona e delle sue potenzialità e risorse, attraverso l'utilizzo di strumenti validati dalla comunità scientifica, al fine di definire il setting assistenziale appropriato.

10.4 Redazione progetto individuale

Il Progetto individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e le aspettative/desideri della persona e della sua famiglia:

- ✓ Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali;
- ✓ Istruzione/Formazione;
- ✓ Occupazione;
- ✓ Mobilità;
- ✓ Casa;
- ✓ Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);
- ✓ Altro.

Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico globale.

All'interno del Progetto Individuale sarà individuato il case-manager, ovvero il responsabile dell'attuazione del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce.

Nel Progetto Individuale si rileva:

- ✓ l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità e non autosufficienza;
- ✓ la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- ✓ la declinazione dei vari interventi e/o servizi (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), altro; inoltre sono rilevate e descritte altre forme integrative di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium, indennizzi assicurativi);
- ✓ la descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta (contributo mensile);
- ✓ la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
- ✓ la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi);
- ✓ individuazione del case-manager.

Il Progetto Individuale, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere sottoscritto da:

- ✓ un rappresentante del Comune/Ambito;
- ✓ persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- ✓ responsabile dell'attuazione progetto (case manager);
- ✓ un rappresentante della ASST.

Inoltre, nel Progetto Individuale devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- ✓ le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- ✓ le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (Cure Domiciliari);
- ✓ periodo di sollievo;
- ✓ altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto Individuale eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi, ecc.

Art. 11. Erogazione della misura B2

Il riconoscimento della misura B2 decorre dal 1° luglio 2025 e si realizza su 12 mesi.

L'Ufficio di Piano provvede ad effettuare la liquidazione misura B2 con periodicità bimestrale posticipata, secondo la seguente articolazione di massima:

- ✓ settembre 2025: liquidazione titoli sociali del bimestre luglio – agosto 2025;
- ✓ novembre 2025: liquidazione titoli sociali del bimestre settembre – ottobre 2025;
- ✓ gennaio 2026: liquidazione titoli sociali del bimestre novembre – dicembre 2025;
- ✓ marzo 2026: liquidazione titoli sociali del bimestre gennaio – febbraio 2026;
- ✓ maggio 2026: liquidazione titoli sociali del bimestre marzo – aprile 2026;
- ✓ luglio 2026: liquidazione titoli sociali del bimestre maggio– giugno 2026.

La liquidazione della misura B2:

- per quanto concerne gli interventi di assistenza diretta (voucher), avverrà al soggetto erogatore accreditato previa richiesta di rimborso all'ufficio di piano, corredata dalla fattura/nota emessa al beneficiario della prestazione;
- per quanto concerne gli interventi di assistenza indiretta (contributi economici), avverrà esclusivamente tramite **bonifico su conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al beneficiario**. In caso di beneficiari di minore età, se non intestato direttamente al minore, il conto corrente dovrà essere intestato ad uno o a entrambi i genitori.

Art. 12. Decadenza dalla Misura B2

Il diritto alla fruizione della Misura B2 decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- ✓ ricovero definitivo del beneficiario presso una struttura residenziale;
- ✓ trasferimento della residenza in un Comune al di fuori della Regione Lombardia. Nel caso di cambio di residenza in corso di esercizio del beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate mantiene per l'intero esercizio (annualità del fondo) la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione della Misura B2 viene interrotta;
- ✓ sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci desunte dai controlli effettuati dall'Ufficio di Piano e/o dal Comune di residenza;
- ✓ mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/sua rete familiare di riferimento e sottoscritti all'interno del Progetto individuale di assistenza;
- ✓ verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità per l'accesso alla Misura B2 di cui all'articolo 5 del presente bando;
- ✓ decesso del beneficiario;
- ✓ modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso alla misura B2.

Art. 13. Controlli

L'ufficio di piano, in collaborazione con il Comune di residenza, è tenuto a sottoporre ai controlli previsti per legge le pratiche ammesse al contributo, avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza.

Qualora siano rilevate irregolarità non sanabili nelle dichiarazioni rese, l'ufficio di piano procederà ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto

dal contributo indebitamente ottenuto, provvedendo al recupero della somma erogata e all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p.

Art. 14. Informativa trattamento dei dati (Reg. 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali, anche particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16), sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

Finalità del trattamento dei dati

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze del bando Misura B2 2025, che rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene presso gli uffici dei comuni afferenti all'Ambito territoriale di Seriate, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al punto "Comunicazione e Diffusione dei dati", utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.f e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE e in modo lecito e secondo correttezza.

I dati sono raccolti: per scopi determinati espliciti e legittimi; esatti e se necessario aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

Natura Obbligatoria

La natura del conferimento dei dati personali non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e alle formalità ad essa connesse.

Periodo di Conservazione

Tutti i dati che riguardano le istanze presentate saranno conservati per il periodo di tempo previsto dalle normative di legge. Presso l'ufficio della Segreteria è presente un documento di dettaglio che definisce per ciascuna tipologia di dato le regole di conservazione ove queste non sono definite da normative o regolamenti.

Comunicazione e Diffusione dei dati

I dati personali degli interessati possono essere trattati dal personale autorizzato dell'ente e possono essere comunicati, ad altri enti, per le finalità precedentemente descritte oppure a collaboratori esterni, o società pubbliche e private che svolgono attività e servizi per conto dell'Ente.

In particolare, i dati personali potranno essere comunicati a: Istituzioni pubbliche (es. INPS, Agenzia delle Entrate, Agenzia del territorio ecc.); Medici e/o strutture sanitarie, in adempimento agli obblighi in materia di tutela della salute; Altri servizi Socio Sanitari costituiti in convenzione con altri enti pubblici; Aziende e Cooperative che per conto del Comune svolgono servizi regolati da un contratto; Avvocati; Magistratura; Prefettura; Istituti di credito per versamenti di contributi.; Poste o corrieri per la trasmissione di documenti.

I dati in formato elettronico potranno essere trattati anche da società esterne che erogano servizi di assistenza inerenti alla gestione del sistema informativo e dei software usati dagli uffici.

L'elenco dettagliato dei soggetti che per conto del Comune svolgono dei servizi che prevedono il trattamento di banche dati dell'ente è disponibile presso il Comune di Seriate.

I dati personali non sono soggetti a diffusione da parte di codesto ente e non sono soggetti a trasferimento in altro stato.

Diritti dell'Interessato

Il Regolamento Europeo conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati.

L'interessato ha inoltre diritto di: ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione se non in contrasto con le normative, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, di essere informato nel caso in cui il titolare decida di modificare le modalità di trattamento dei dati e l'eventuale trasferimento; di porre reclamo all'autorità di controllo identificata nel Garante della Privacy.

Soggetti Coinvolti nel trattamento

Il Comune ha nominato i Responsabili del trattamento dei dati che sono stati identificati con i Responsabili di Area/settore dell'ente indicati sul sito internet dell'Ente e disponibili presso la segreteria.

L'ente ha anche identificato il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) a cui il cittadino può rivolgersi per esercitare i propri diritti in tema di trattamento dei dati scrivendo all'indirizzo dpo@comune.seriate.bg.it.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è Il Comune di Seriate con sede in piazza A. Alebardi n. 1, tel.035/304111 P.E.C.: comune.seriate@pec.it nella persona del suo Rappresentante legale protempore il Sindaco.

Alla data odierna ogni informazione inerente al Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede del comune di Seriate.

Art. 15. Informazioni

1. La documentazione relativa alla Misura B2 è disponibile sul sito www.ambitodiseriate.it e presso il Comune di residenza. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso il proprio Comune di residenza oppure all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Seriate (ufficiodipiano@ambitodiseriate.it).

Il Direttore dell'Ambito Territoriale
Sociale di Seriate

Stefano Rinaldi